Bilancio di Esercizio

31.12.2014

Bilancio di Esercizio
al 31.12.2014

documenti allegati

Relazione sulla Gestione .....pag. 2

Schemi di Bilancio .....pag. 16

Nota Integrativa.....pag. 20

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICE

1. **Sezione economica**
2. **Evoluzione prevedibile della gestione**
3. **Risultati di riciclo**
4. **Esito delle aste**
5. **Fondo di cui al Punto F, Parte I, dell'Allegato Tecnico: Attività della Commissione Tecnica Paritetica ANCI Co.Re.Ve.**
6. **Comunicazione**

Signori Consorziati,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2014 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione del Consorzio, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dal Consorzio nell'ambito dell'adempimento del proprio oggetto sociale, ossia il raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio e di recupero dei rifiuti di imballaggio in vetro generati sul territorio nazionale.

1. Sezione Economica

Il bilancio del nostro Consorzio al 31 dicembre 2014 chiude con un avanzo di gestione di Euro 3.118.788.

Il risultato di gestione è sinteticamente formato dalla differenza fra:
- ricavi e proventi dell'esercizio ammontanti a € 56.850.531 costituiti sostanzialmente dal Contributo Ambientale Conai (C.A.C.), proventi vari e proventi finanziari, in dettaglio:

dati in €	*2014*	*% sul totale entrate*	*2013*	*% sul totale entrate*	*Variazioni 2014/2013*
TOTALE ENTRATE	**56.850.531**		**51.504.861**		**10,38%**
ricavi	55.081.344	96,9%	49.430.912	96,0%	11,4%
di cui: da CAC e proc. forfettarie	*46.022.779*	*81,0%*	*44.569.879*	*86,5%*	*3,3%*
da cessione rottami	*9.058.565*	*15,9%*	*4.861.033*	*9,4%*	*86,4%*
proventi CAC anni precedenti	1.418.711	2,5%	1.622.689	3,2%	-12,6%
rettifiche costi anni precedenti	18.385	0,0%	104.729	0,2%	-82,4%
proventi vari	34.287	0,1%	25.424	0,0%	34,9%
proventi finanziari	286.063	0,5%	321.107	0,6%	-10,9%
proventi tributari	11.741	0,0%	-	0,0%	n.a.

- spese ed oneri sostenuti ammontanti a € 53731.743 ed in dettaglio:

dati in €	*2014*	*% sul totale entrate*	*2013*	*% sul totale entrate*	*Variazioni 2014/2013*
TOTALE SPESE ED ONERI	**53.731.743**		**49.178.426**		**9,50%**
prestazioni di servizi	52.297.898	92,0%	46.432.341	90,2%	12,60%
di cui: costi per servizi da Conai	*2.369.000*	*4,2%*	*2.746.000*	*5,3%*	*-13,70%*
costi di Avvio al riciclo	*46.737.149*	*82,2%*	*41.276.478*	*80,1%*	*13,20%*
costi per Accordo ANCI-Coreve	*739.539*	*1,3%*	-	-	*n.a.*
costi per Analisi, Studi e Ricerche	*279.318*	*0,5%*	*376.139*	*0,7%*	*-25,70%*
costi di Comunicazione	*1.464.323*	*2,6%*	*1.335.136*	*2,6%*	*9,70%*
costi per Consulenze	*234.705*	*0,4%*	*259.746*	*0,5%*	*-9,60%*
costi per Emolumenti organi sociali	*301.340*	*0,5%*	*295.454*	*0,6%*	*3,70%*
altri Costi per servizi	*172.524*	*0,3%*	*143.388*	*0,3%*	*14,10%*

dati in €	*2014*	*% sul totale entrate*	*2013*	*% sul totale entrate*	*Variazioni 2014/2013*
godimento di beni di terzi	67.276	0,1%	68.852	0,1%	-2,3%
spese del personale	612.803	1,1%	614.043	1,2%	-0,2%
amm.ti e svalutazioni	658.877	1,2%	742.754	1,4%	-11,3%
acc.to per spese future	-	-	678.400	1,3%	-100,0%
oneri diversi di gestione	94.889	0,2%	504.679	1,0%	-81,2%
imposte correnti	-	-	137.357	0,3%	-7,4%

Tra le spese sopra riportate vi sono quelle direttamente sostenute per l'avvio al riciclo del vetro (Corrispettivi per Concorsi raccolta e trasporto, incentivi e premi al riciclo) e la quota parte a carico del Co.Re.Ve. dei costi di funzionamento del Conai, pari complessivamente a circa Euro 49 milioni (Euro 44 milioni al 31/12/2013) e corrispondenti pertanto al 91,1% delle spese ed oneri complessivi (nel dettaglio: i costi per avvio al riciclo corrispondono all'86,7% dei costi complessivi, mentre la quota di costi attribuita da Conai corrisponde al 4,4% dei costi complessivi in bilancio).

Le voci relative a proventi e ricavi fanno registrare un incremento rispetto al 2013 per quanto riguarda la parte collegata alle procedure CAC ordinarie e forfettarie (che complessivamente crescono di Euro 1,5 milioni): tale incremento è conseguente ad un aumento delle vendite di materiale di imballaggio assoggettato al Contributo Ambientale e potrebbe indicare una ripresa tendenziale dei consumi.

Nel 2014 si sono contabilizzati proventi da Contributo Ambientale di competenza di anni precedenti per Euro 1,4 milioni (Euro 1,6 milioni al 31/12/2013).

Crescono inoltre i proventi da cessione di rottame di vetro, per differenti determinanti. In primo luogo, sono aumentate rispetto al 2013 le quantità cedute nell'ambito del sistema di aste; la crescita è dovuta al fatto che negli ultimi mesi dell'esercizio precedente erano stati inclusi nel sistema di allocazione competitiva dei quantitativi in precedenza rientranti tra le Convenzioni assegnate: nel 2013 l'impatto di questa ricollocazione era stato limitato, mentre nel 2014 l'effetto "moltiplicativo" si è trasferito su tutto l'anno. Parallelamente all'aumento delle quantità, si è verificata nell'anno 2014 una crescita dei prezzi medi di cessione realizzati dal Consorzio; su base nazionale il prezzo medio è passato dai 9,44 Euro/ton del 2013 ai 12,82 Euro/ton dell'esercizio in analisi. L'aumento ha coinvolto tutte le Macro Aree del territorio italiano e va ricondotto alle dinamiche del mercato: in tutto il Paese, e in particolare al Nord, si è riscontrato uno sbilanciamento tra le quantità di rottame di vetro offerte dal Consorzio (provenienti dalle Convenzioni gestite in asta) e quelle, superiori, richieste dagli operatori per l'avvio al riciclo. Ciò ha portato alla crescita del prezzo medio offerto dai partecipanti alle aste per aggiudicarsi l'approvvigionamento del materiale.

I proventi finanziari sono stati determinati in prevalenza dall'impiego in contratti di tipo "Time Deposit" delle disponibilità liquide temporaneamente eccedenti le necessità del Consorzio per effetto di ciclicità correlate allo sviluppo della raccolta e all'andamento del CAC.

Le spese sostenute per l'avvio al riciclo del materiale si incrementano significativamente rispetto al 2013: il loro saldo aumenta infatti di Euro 5,5 milioni. Segnalando sinteticamente le cause di questo forte incremento si ricordano l'aumento dei corrispettivi medi unitari da erogare ai Convenzionati (sulla base del nuovo Accordo Quadro ANCI-Conai), il correlato aumento dei concorsi ai costi di raccolta per le Convenzioni assegnate e la determinazione del Conguaglio previsionale da riconoscere

ai Convenzionati (come stabilito sempre dal nuovo Accordo Quadro). Per maggiori dettagli si rimanda a quanto chiarito in Nota Integrativa.

Tra i costi per servizi si segnala inoltre la contabilizzazione degli oneri relativi all'Accordo ANCI-Coreve per il co-finanziamento di progetti, selezionati congiuntamente con ANCI tra i diversi Comuni italiani, nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di raccolta. La somma che il Consorzio rende disponibile a questo scopo è commisurata alle quantità di materiale gestito nell'ambito del sistema di convenzionamento. Fino all'esercizio 2013 l'ammontare degli oneri correlati veniva accantonato in un fondo spese future, a motivo dell'impossibilità di quantificare, al momento della redazione del Bilancio, l'impegno economico a carico del Consorzio. Il miglioramento della reportistica interna volta al monitoraggio delle quantità gestite ha permesso di determinare, in chiusura dell'esercizio 2014, l'esatto ammontare degli oneri da riconoscere ad ANCI.

Le voci relative a costi per il godimento di beni di terzi, costi del personale e gli accantonamenti a spese future non mostrano scostamenti significativi rispetto all'esercizio 2013.

L'accantonamento per spese future registrato nel 2013 faceva riferimento agli oneri collegati all'Accordo ANCI-Coreve che, come già rilevato, nel 2014 sono stati contabilizzati tra i costi per servizi.

2. Evoluzione prevedibile della gestione

A partire dal 1° aprile 2014 è entrato in vigore il nuovo Accordo Quadro ANCI-Conai, che regolamenterà il sistema consortile della gestione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata nazionale fino al mese di marzo 2019.

Come atteso già dallo scorso anno ed ampiamente commentato nella Nota Integrativa al presente Bilancio, l'impatto economico principale per il Consorzio Recupero Vetro è consistito in un importante aumento dei costi correlati alla gestione del rottame di vetro, a motivo dell'incremento dei corrispettivi unitari da erogare ai Convenzionati e al conseguente aumento dei concorsi ai costi di raccolta da riconoscere alle Vetrerie titolari di Convenzioni assegnate di materiale grezzo e pronto al forno.

Va detto che nel 2014 l'effetto di crescita dei costi è stato limitato a tre trimestri (il periodo gennaio - marzo infatti era regolamentato ancora dal precedente Accordo Quadro); pertanto nell'esercizio 2015 è atteso un ulteriore aumento dei costi in questione, poiché gli effetti del nuovo Accordo si ripercuoteranno su tutto l'esercizio.

A motivo di queste considerazioni, nel corso del 2014 il Consorzio ha avviato la procedura per richiedere a Conai un aumento del Contributo Ambientale da applicare agli imballaggi in vetro ceduti sul territorio nazionale. Conai ha approvato la richiesta del Consorzio, ad esito della quale il Contributo Ambientale sul vetro è passato da 17,82 Euro/ton a 20,80 Euro/ton a partire dal 1° gennaio 2015.

In questo modo il Consorzio ritiene di aver assicurato una buona stabilità patrimoniale in vista dell'aumento atteso dei costi per i prossimi esercizi, soprattutto a motivo della crescita delle quantità raccolte in Convenzione.

3. Risultati del riciclo

Dai dati ancora non definitivi, riportati nella tabella seguente, si rileva che nel 2014 i quantitativi avviati al riciclo sono cresciuti, rispetto all'anno precedente, dell'1%.

Un risultato di riciclo inferiore dell'1,6% rispetto alla previsione (1.639.000 ton) riportata nel Piano Specifico di Prevenzione presentato nel mese di settembre u.s. ai sensi dell'art. 223 del TUA.

Se risultasse confermata la previsione di immesso al consumo (2.225.000 ton.) riportata nel suddetto Piano, il tasso di riciclo nel 2014 si attesterebbe ad un livello leggermente inferiore a quello ipotizzato sempre nel citato Piano: 72,4% a fronte di una previsione del 73,7%).

Risultati di riciclo (Tonnellate di MPS), suddivisi per settori di riutilizzo: cfr 2013 con dati provvisori 2014

Cod. Flusso	**Tipo di riciclo**	**2013**	**2014**	**2014 vs. 2013**	
		ton/ 000	**ton/000**	**Δton/000**	**Δ%**
FV Cavo	Industria vetro cavo	1.585,2	1.604,1	18,9	1,2%
FV altro	Altri comparti vetrari	2,8	3,1	0,3	11,4%
FC	Industria ceramica	8,1	5,3	(2,8)	-34,2%
FE	edilizia	-	-	-	
FT	Totale riciclato	1.596	1.613	16,5	1,0%

Sempre dalla stessa tabella si rilevano andamenti diversificati per i vari settori di riciclo: il riciclo nell'industria vetraria risulta in crescita, mentre anche nel 2014 calano gli impieghi nell'industria della ceramica.

Il canale edilizia continua ad essere inutilizzato. Giocano a suo sfavore sia le difficoltà di quel settore produttivo sia la normativa che rappresenta un forte vincolo per un corretto sfruttamento di questo canale.

Il riciclo delle MPS può essere cosi suddiviso:

- "FV Cavo.1" denominato "Gestione Consortile" che riguarda i quantitativi di MPS ottenuti dalla raccolta differenziata effettuata nei Comuni che hanno sottoscritto le convenzioni con Co.Re.Ve.
- "FV Cavo.2 + FV altro + FC" denominato "Gestione indipendente" che riguarda i quantitativi di MPS provenienti dalla raccolta differenziata effettuata nei Comuni che non si sono convenzionati con il Co.Re.Ve. o dal recupero degli scarti rivenienti dalla lavorazione di questi ultimi; detto in altri termini, trattasi degli acquisti di rottame di vetro MPS effettuati dalle aziende vetrarie direttamente sul mercato nazionale delle materie prime secondarie.

Risultati di riciclo (Tonnellate di MPS), suddivisi per tipo di gestione: cfr. 2012 con dati provvisori 2014

Cod. Flusso	Tipo di riciclo	2013 ton/ 000	%	2014 ton/ 000	%	2014 vs. 2013	
						Δ ton/ 000	Δ%
FV Cavo.1	Gestione consortile (convenzioni)	1.230,2	77%	1.284,7	80%	54,5	4,4%
FV Cavo.2 FV altro FC	Gestione indipendente (fuori convenzioni)	365,9	23%	327,9	20%	(38,0)	-10,4%
FV Cavo	Totale riciclo	1.596,1	100%	1.612,6	100%	16,5	1,0%

Da questa seconda tabella emerge che nel 2014 i quantitativi di rottame di vetro d'imballaggio avviati al riciclo attraverso la gestione consortile (flusso "FV Cavo.1") sono cresciuti di circa il 4,4% rispetto al precedente anno. La Gestione Consortile continua a convogliare quantitativi sempre maggiori di rottame di vetro avviato al riciclo (MPS) riveniente dai rifiuti di imballaggio raccolti in Italia, attestandosi all'80%.

L'approvvigionamento effettuato direttamente sul mercato (flusso "FV Cavo.2 + FV altro + FC"), nel quale rientrano gli acquisti di rottami da rifiuti di imballaggio da raccolta nazionale, effettuati presso trattatori nazionali da parte dell'industria del vetro cavo e delle fibre e dell'industria della ceramica, viceversa, è diminuito del 10,4%.

Il Co.Re.Ve. gestisce in convenzione il ritiro dei rifiuti di imballaggio in vetro raccolti in modo differenziato in 6.508 Comuni (circa l'81% dei Comuni Italiani) e la popolazione coinvolta è pari a 53 milioni di abitanti, con una copertura di circa l'89% della popolazione italiana.

Come risulta dalla tabella che segue, nel 2014 sono cresciuti sia il numero di Comuni che la popolazione servita (rispettivamente 4,2% e 4,4%) nonché il numero delle convenzioni attive (+20,3%).

Andamento delle convenzioni

	u.m.	2013	% sul totale	2014	% sul totale	*2014 vs. 2013* Δ	Δ%
Comuni convenzionati	n.	6.248	77%	6.508	81%	260,0	4,2%
Popolazione convenzionata	Ab. (mio)	50,8	86%	53,0	89%	2,2	4,4%
Convenzioni attive	n.	395	-	475	-	30,0	20,3%

Il Co.Re.Ve. sottoscrive due tipi di convenzioni con i Comuni o loro gestori delegati.

Il primo tipo di convenzione (flusso FV Cavo.1.1) prevede la consegna da parte del Comune, o gestore da questi delegato, del rifiuto di vetro da imballaggio "tal quale" ovvero "grezzo" (tale vetro viene ritirato dalle aziende assegnatarie/aggiudicatarie tramite Aste, trattato per trasformarlo in vetro "MPS"

e successivamente avviato a riciclo).

Il secondo tipo di convenzione (flusso FV Cavo.1.2) viene stipulata esclusivamente con gestori delegati dalle municipalità che provvedono essi stessi al trattamento del vetro ("Sistema Pronto al Forno" o "PAF"). In questi casi il materiale consegnato alle aziende vetrarie è già MPS proveniente dalla lavorazione del rottame grezzo raccolto nei Comuni, per i quali il trattatore è stato delegato a sottoscrivere la convenzione con il Co.Re.Ve.

Come emerge dall'esame della seguente tabella, entrambi i flussi sono cresciuti rispetto allo scorso anno: dell'1,9% le convenzioni aggiudicate o assegnate, del 20,8% le convenzioni PAF. Va ricordato in proposito che nel giugno dello scorso anno è stata avviata una sperimentazione triennale di nuove convenzioni PAF.

Gestione Consortile: andamento delle convenzioni

Cod. flusso		**2013 ton/000**	**2014 ton/000**	**2014 vs. 2013**	
				Δ ton/000	**Δ %**
FV Cavo.1.1	Convenzioni grezzo (Assegnate ed Aste)	1.089,7	1.110,4	20,6	1,9%
FV Cavo.1.2	Convenzioni "PAF" (*)	285,8	345,4	59,6	20,8%

(*) le quantità delle convenzioni Grezzo e PAF non sono omogenee: le prime riguardano i rifiuti di contenitori in vetro attribuiti mediante aste e convenzioni assegnate, le seconde di rottame MPS (pronto al forno).

Nella seguente tabella è riportata la prima stima della raccolta complessiva del vetro in Italia. Dalla stessa emerge che sia il Centro che il Sud hanno fatto registrare nel 2014 un'apprezzabile crescita delle raccolte.

AREA	kg/Ab	RACCOLTA TOTALE	
		incidenza %	Variazione % (anno)
Nord	39,8	61%	0,2%
Centro	24,9	16%	6,4%
Sud	18,9	22%	6,7%

4. Esito delle aste

4.1 - Aste Ordinarie

Nel corso del 2014 si sono tenute tre sessioni d'asta ordinaria: l'asta n. 10, operativa dal mese di gennaio, l'asta n. 11 operativa dal mese di aprile e l'asta n. 12 operativa nel mese di ottobre, rispettivamente per 251.000 ton., 99.000 ton. e 123.000 ton. stimate su base annua.

Con queste aste sono state sostanzialmente riallocate le convenzioni già aggiudicate con le precedenti aste 5, 6 e 7.

Tutti i lotti messi a gara sono stati aggiudicati.

Nelle seguenti tabelle è riportata l'incidenza dei lotti per tipologia dell'aggiudicatario e dei lotti per i quali è cambiato l'aggiudicatario.

Lotti aggiudicati per tipologia dei partecipanti

	Asta n. 10	**Asta n. 11**	**Asta n. 12**
Vetrerie	37%	74%	77%
Trattatori	76%	26%	23%

Lotti aggiudicati al precedente gestore

Asta n. 10	**Asta n. 11**	**Asta n. 12**
34%	37%	44%

Prezzo medio di aggiudicazione (media ponderata in €/ton):

	Asta n. 10	**Asta n. 11**	**Asta n. 12**
Media ponderata (€/ton)	12,23	14,52	15,86

Di seguito sono messi a confronto i risultati delle aste aggiudicate nel 2014 con i valori riscontrati nelle relative aste precedenti, così da mostrare la variazione dei prezzi di aggiudicazione nel tempo.

	Δ Asta 10/Asta 5	**Δ Asta 11/Asta 6**	**Δ Asta 12/Asta 7**
Media ponderata (€/ton)	+7,42	+7,30	+8,48

Ricordiamo che sul sito www.coreveaste.it sono pubblicati tutti i prezzi di aggiudicazione.

4.2 - Aste semplificate

Le aste semplificate sono utilizzate dal Co.Re.Ve. per aggiudicare nuove richieste di convenzionamento. Le stesse hanno una durata limitata (fino a sei mesi) e alla scadenza normalmente vengono incluse nella prima asta ordinaria successiva.

Come risulta dall'analisi della seguente tabella, le sessioni d'asta semplificata effettuate dal Consorzio nel 2014 sono state 9 per complessive 45.722 ton, calcolate su base annuale e ripartite in 49 lotti, tutti aggiudicati.

Asta	700038	700039	700040	700041	700042	700043	700044	700045	700046	**Totale**
Lotti	4	6	6	12	5	6	2	3	5	49
Q.tà Lotto	7.000	3.872	5.796	5.238	6.930	4.016	3.000	2.810	7.060	45.722
Data Asta	gennaio 2014	marzo 2014	aprile 2014	giugno 2014	agosto 2014	settembre 2014	ottobre 2014	ottobre 2014	novembre 2014	

Data l'eterogeneità della provenienza territoriale dei lotti messi a gara, i confronti sui prezzi non sarebbero significativi.

Sul sito www.coreveaste.it sono pubblicati tutti i prezzi di aggiudicazione.

5. Fondo di cui al Punto E, Parte I, dell'Allegato Tecnico: Commissione Tecnica e utilizzo dell'incentivo CoReVe per il miglioramento qualitativo e quantitativo della raccolta

In continuità con quanto previsto in precedenza (2009-2013), l'Allegato Tecnico Vetro dell'Accordo ANCI CONAI sottoscritto per il periodo 2014-2019, alla lettera E, prevede l'utilizzo d'incentivi economici, messi a disposizione da parte di Co.Re.Ve., per migliorare la qualità della raccolta al fine del riciclo e favorire l'omogeneità dei comportamenti degli operatori, promuovendo azioni locali di comunicazione e di promozione.

Per finanziare queste attività, in continuità con il precedente Allegato Tecnico Vetro, CoReVe investe ogni anno, in accordo con ANCI, risorse finanziarie in misura corrispondente a Euro 0,50 per ogni tonnellata di rottame di vetro ritirato in esecuzione delle Convenzioni locali, esclusi i quantitativi classificati in fascia E.

I progetti presentati dai Comuni interessati, che sono ritenuti oggettivamente meritevoli di supporto, sono cofinanziati in genere nella misura del 50% rispetto alle spese sostenute. La scelta dei progetti è affidata ad una Commissione Tecnica, composta da due esperti scelti dal CoReVe e due da ANCI, che si avvale per le relative mansioni di segreteria e d'istruttoria tecnica di ANCITEL Energia & Ambiente.

La Commissione Tecnica è chiamata in particolare a**:**

- *individuare azioni idonee a contrastare i conferimenti impropri ed in particolare quelli relativi ai vetri diversi da quelli di imballaggio (quali ad esempio: vetroceramica, pirex, vetro cristallo, schermi televisivi e di personal computer, display di telefonini e altre apparecchiature elettroniche, lampadine di ogni tipo, pannelli fotovoltaici, fibre di vetro, vetro opale e vetri artistici, retinato) emanando linee guida per i gestori della raccolta;*
- *supportare azioni meritevoli per comportamenti significativamente virtuosi nella raccolta differenziata dei rifiuti di contenitori di vetro, specialmente se attuate con il sistema del "monomateriale";*
- *individuare linee guida da fornire ai Convenzionati per una corretta comunicazione locale.*

Per la ripartizione delle somme disponibili, la Commissione Tecnica si attiene alla seguente ripartizione, di massima, delle risorse economiche:

1. Il 70% dell'accantonamento annuo è destinato al cofinanziamento dei progetti selezionati,.
2. Il 15% viene destinato alle attività di comunicazione (*organizzazione di eventi istituzionali, formazione per i tecnici comunali, incontri con gli amministratori locali)*
3. il 15% è destinato alle spese di Segreteria Tecnica *(attività di istruttoria e la valutazione dei progetti presentati; selezione e presentazione alla Commissione di quelli rientranti nei criteri stabiliti per l'accesso al finanziamento; preparazione delle convenzioni; erogazione dei contributi sulla base di SAL;reportistica sui risultati conseguiti).*

Nel corso dell'esercizio 2014, sono stati complessivamente cofinanziati tre progetti, per un importo di Euro 243.750, il cui dettaglio è riportato nella tabella riportata alla pagina seguente.

Progetti cofinanziati su indicazione della Commissione paritetica ANCI-CoReVe. nel 2014

	Soggetto proponente	Progetto	Importo finanziato
1	Progettambiente Soc. Coop.	*Passaggio al monomateriale del Comune di Tortora (CS)*	24.750
2	AMA spa (*Comune di Roma)*	*Estensione del Progetto avviato nel 2012 (passaggio al monomateriale, a campana della Città di Roma) con attivazione del I Municipio.*	150.000
3	C.T. ANCI- CoReVe *(Road Show)*	*4 convegni con tavola rotonda ed attestato di frequenza, organizzati insieme sia ad ANCI che a CONAI, con i rappresentanti delle Amministrazioni locali (Regione e Comuni) in Puglia e Sicilia.*	69.000
	TOTALE		**243.750**

Con riferimento a quanto sopra, sono state organizzate specifiche attività di comunicazione, alcune con una visibilità nazionale (*Convegno di presentazione dei risultati a Rimini, c/o Ecomondo*) altre invece a carattere più locale, a supporto dei relativi progetti territoriali cofinanziati dal fondo.

I media hanno ripreso e dato buon risalto a tali iniziative, come documentato da ANCITEL Energia e Ambiente, nella sezione dedicata del proprio sito web.

6. Comunicazione

Nel 2014 il Piano di Comunicazione è stato articolato su due direttrici principali:

1) miglioramento della qualità della raccolta dei rifiuti di imballaggio in vetro, con particolare riguardo alla presenza di cristallo e ceramica;
2) aumento della quantità raccolta nelle aree del Sud con la maggiore potenzialità di crescita (Puglia, Sicilia).

Il primo obiettivo è stato perseguito ripetendo, in maniera più articolata, la campagna nazionale Radio e TV del 2013: "*Bottiglia e Vasetto binomio perfetto*", utilizzando come testimonial Mario Tozzi, avendo il supporto di ANCI ed il patrocinio del Ministero dell'Ambiente, ottenendo significativi risultati di miglioramento dei comportamenti del consumatore.

Il secondo è stato declinato nel "*Road Show Assessori*", consistente in quattro convegni, organizzati in Puglia e Sicilia, al quale sono stati invitati gli Assessori dei Comuni ed esponenti delle Regioni, con l'obiettivo di informare e motivare le amministrazioni locali. Hanno partecipato in Puglia rappresentanti di 58% dei Comuni ed in Sicilia il 37%.

Tra le altre iniziative svolte, sono da menzionare:

- i premi "Green Award" 2014 ai Comuni di Merano, Forte dei Marmi e Eboli;
- le Comunicazioni Locali che si sono articolate in 10 iniziative di co-marketing e 28 azioni di supporto con materiale CoReVe;
- il Concorso "Vetro and Food", realizzato insieme ad Assovetro e rivolto agli studenti della scuole primarie e secondarie;
- il "Green School Game", organizzato insieme agli altri Consorzi e rivolto agli studenti delle scuole superiori della Puglia.

Vi segnaliamo infine che con il responsabile RSPP Sig. Gian Giorgio Carta - Società Safety Partner S.r.l., in data 31.03.2014 abbiamo predisposto il Documento Programmatico Sulla Sicurezza (DPSS, Dlgs. 196/2003); il documento è conservato presso gli uffici del Consorzio e sono state messe in atto le relative prescrizioni.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2014 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione, proponendo di accantonare l'avanzo di gestione di Euro 2.983.713 a riserva non distribuibile, ai sensi dell'art. 41, comma 2 bis, del Dlgs. n. 22/97 così come previsto dalla legge n. 342/2000, art. 9, comma 1.

Milano, 26 marzo 2015

Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Franco Grisan)

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

	31/12/2014	31/12/2013	differenze
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
B) Immobilizzazioni:			
I. Immobilizzazioni immateriali:			
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	42.980	21.782	21.198
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	311	-311
7) Altre	134.264	145.424	-11.160
Totale immobilizzazioni immateriali	**177.244**	**167.517**	**9.727**
II. Immobilizzazioni materiali:			
4) Altri beni	55.239	65.054	-9.815
Totale immobilizzazioni materiali	**55.239**	**65.054**	**-9.815**
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**232.483**	**232.571**	**-88**
C) Attivo circolante:			
II. Crediti:			
1) Verso clienti:	17.963.377	16.679.397	1.283.980
a) entro l'esercizio successivo	17.963.377	16.679.397	1.283.980
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4-bis) Crediti tributari:	392.610	26.520	366.090
a) entro l'esercizio successivo	309.425	26.520	282.905
b) oltre l'esercizio successivo	83.185	-	83.185
5) Verso altri:	5.225	1.767	3.458
a) entro l'esercizio successivo	5.225	1.767	3.458
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Totale crediti	**18.361.212**	**16.707.684**	**1.653.528**

	31/12/2014	31/12/2013	differenze
IV. Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	17.148.142	11.397.407	5.750.735
3) Denaro e valori in cassa	2.226	1.170	1.056
Totale disponibilità liquide	**17.150.368**	**11.398.577**	**5.751.791**
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**35.511.580**	**28.106.261**	**7.405.319**
D) Ratei e risconti attivi:			
2) Altri	176.002	187.432	-11.430
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	**176.002**	**187.432**	**-11.430**
TOTALE ATTIVO	**35.920.065**	**28.526.264**	**7.393.801**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
A) Patrimonio netto:			
I. Fondo Consortile	87.805	87.805	-
V. Riserva non distribuibile	13.671.916	11.345.482	2.326.434
VII. Altre riserve distintamente indicate:	1.116	1.072	44
10) Riserva quote consorziati per recessi	1.116	1.074	42
13) Riserva per arrotondamento Euro	0	-2	2
IX. Avanzo (disavanzo) di gestione	3.118.788	2.326.435	792.353
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	**16.879.625**	**13.760.794**	**3.118.831**
B) Fondi per rischi e oneri:			
3) Altri	-	832.400	-832.400
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	**-**	**832.400**	**-832.400**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**252.055**	**221.048**	**31.007**
D) Debiti:			
7) Debiti verso fornitori:	18.218.583	12.895.869	5.322.714
a) entro l'esercizio successivo	18.218.583	12.895.869	5.322.714
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
12) Debiti tributari:	73.041	289.751	-216.710
a) entro l'esercizio successivo	73.041	289.751	-216.710
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	73.033	65.875	7.158
a) entro l'esercizio successivo	73.033	65.875	7.158
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-

	31/12/2014	31/12/2013	differenze
14) Altri debiti:	423.728	460.527	-36.799
a) entro l'esercizio successivo	423.728	460.527	-36799
b) oltre l'esercizio successivo	-	-	-
D) TOTALE DEBITI	**18.788.385**	**13.712.022**	**5.076.363**
TOTALE PASSIVO	**35.920.065**	**28.526.264**	**7.393.801**

CONTI D'ORDINE

C) Conti d'ordine del sistema improprio dei rischi			
Altre fideiussioni	12.500	12.500	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	**12.500**	**12.500**	**-**

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.081.344	49.430.912	5.650.432
5) Altri ricavi e proventi:	1.471.383	1.752.842	-281.459
b) Altri	1.471.383	1.752.842	-281.459
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**56.552.727**	**51.183.754**	**5.368.973**
B) Costi della produzione:			
7) Per servizi	-52.297.898	-46.432.341	-5.865.557
8) Per godimento di beni di terzi	-67.276	-68.852	1.576
9) Per il personale:	-612.803	-614.043	1.240
a) Salari e stipendi	-447.962	-432.904	-15.058
b) Oneri sociali	-131.228	-127.012	-4.216
c) Trattamento di fine rapporto	-33.613	-32.610	-1.003
e) Altri costi	-	-21.517	21.517
10) Ammortamenti e svalutazioni:	-658.877	-742.754	83.877
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-32.924	-29.069	-3.855
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-16.272	-14.701	-1.571
d) Svalutazioni dei crediti comprensivi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-609.681	-698.984	89.303
13) Altri accantonamenti	-	-678.400	678.400
14) Oneri diversi di gestione	-94.889	-504.679	409.790
B) TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**-53.731.743**	**-49.041.069**	**-4.690.674**
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	**2.820.984**	**2.142.685**	**678.299**

	31/12/2014	31/12/2013	differenze
C) Proventi ed oneri finanziari:			
16) Altri proventi finanziari:	286.063	321.107	-35.044
d) Proventi diversi dai precedenti:	286.063	321.107	-35.044
4) altri	*286.063*	*321.107*	*-35.044*
17) Interessi e altri oneri finanziari:	-	-	-
d) altri	-	-	-
TOTALE TRA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**286.063**	**321.107**	**-35.044**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**3.107.047**	**2.463.792**	**643.255**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	11.741	-137.357	149.098
a) Imposte correnti	-126.900	-137.357	10.457
c) Provento da imposte	138.641	0	138.641
23) AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	**3.118.788**	**2.326.435**	**792.353**

Milano, 26 marzo 2015

Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Franco Grisan)

CONSORZIO RECUPERO VETRO - CO.RE.VE.

Sede in Roma - Via Barberini n. 67

Fondo Consortile € 87.805,00=

Iscritta al R.E.A. n. 882260 di Roma

Codice fiscale 96347990580

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2014

NOTA INTEGRATIVA (art.2427 Codice Civile)

1.CRITERI DI VALUTAZIONE

Premessa

Il Bilancio dell'esercizio 1° Gennaio 2014 - 31 Dicembre 2014 è stato redatto in conformità con la normativa del Codice Civile ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato secondo lo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa, la quale fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e dalle altre normative in materia di Bilancio e recepisce tutte le disposizioni introdotte dal D.L. 6/2003 di riforma del Diritto Societario.

Inoltre, sono state inserite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per consentire di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e dei risultati dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è stato predisposto in base alla normativa vigente e con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione del Bilancio adottati nell'esercizio precedente o dando indicazione qualora questi fossero stati modificati.

Per una miglior informativa, si è ritenuto opportuno riclassificare alcune voci del Conto Economico rispetto al Bilancio al 31 dicembre 2013. Tali riclassificazioni non hanno determinato variazioni al patrimonio netto al 31 dicembre 2013 ed al risultato d'esercizio chiuso alla stessa data.

Le valutazioni sono state effettuate nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa, tenendo conto della funzione economica investita dall'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione adottati nella redazione del Bilancio sono quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 abbiamo fatto riferimento ai principi contabili

elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come integrati dai documenti emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

I criteri utilizzati sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali e le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori, con esclusione dei beni di modico valore unitario (inferiore a 516 euro), che vengono spesati per intero, in quanto al termine dell'esercizio il loro valore d'uso residuo non è apprezzabile singolarmente, e comunque non rilevante nel suo complesso.
Il costo delle immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato, in funzione della loro vita utile.
I valori delle immobilizzazioni sono esposti in Bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione.

Crediti per imposte "anticipate"

Tali crediti possono sorgere in considerazione di:

- differenze temporanee attive tra il risultato d'esercizio e il reddito imponibile, relativamente a costi e spese a deducibilità differita;
- perdite di un periodo d'imposta, computabili in diminuzione del reddito complessivo dei periodi d'imposta successivi.

La contabilizzazione a Bilancio di imposte anticipate viene effettuata solo se sussiste una ragionevole certezza di utilizzo in futuro e, se relativa a perdite dell'esercizio, a condizione che tali perdite derivino da circostanze ben identificate e ragionevolmente non ripetibili.
La contabilizzazione, alle condizioni sopra esposte, viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore, con adeguamento in caso di modifica delle aliquote fiscali.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritti costi sostenuti e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi nonché costi e proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Sono iscritti a fronte di perdite e debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, indeterminati nel loro ammontare o nella data di sopravvenienza.

Fondo imposte differite

Sono le imposte calcolate sulle differenze temporanee passive tra risultato d'esercizio e reddito imponibile la cui tassazione, in base alla normativa fiscale, viene differita nel o negli esercizi successivi (ricavi o proventi temporaneamente esenti o costi e spese temporaneamente dedotti).
L'eventuale contabilizzazione viene effettuata sulla base delle aliquote fiscali in vigore con adeguamento di anno in anno in caso di modifica delle aliquote fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il fondo comprende le indennità da corrispondere alla cessazione del rapporto di lavoro, calcolate in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti
Tutti i debiti sono esposti al loro valore nominale.
Le imposte sul reddito sono stanziate sulla base della previsione dell'onere tributario di competenza dell'esercizio.

Attività e passività in valuta
Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione delle differenze cambio al conto economico.
L'eventuale utile netto viene accantonato a riserva indistribuibile fino al realizzo.
Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio in caso di riduzione durevole di valore.

2. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI
Immobilizzazioni immateriali (lettera B I)

I valori riguardanti le immobilizzazioni immateriali, espressi in Bilancio al netto degli ammortamenti accumulati, rappresentano:

	2014	*2013*	*differenza*
2) Diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno:			
-Spese programmi	42.980	21.782	21.198
4) Concessioni di licenze e marchi:			
-Licenze	-	311	(311)
7) Altre:			
-Sistemazione uffici di Milano	134.264	145.424	(11.160)
TOTALE	177.244	167.517	9.727

I movimenti intervenuti nell'ultimo esercizio sono stati i seguenti:

Valore netto al 31/12/2013	Euro	167.517
Incrementi dell'esercizio	Euro	42.651
Decrementi dell'esercizio	Euro	-
Ammortamento dell'esercizio	Euro	(32.924)
Valore netto al 31/12/2014	Euro	177.244

Gli incrementi dell'esercizio riguardano per Euro 20 mila la capitalizzazione di spese sostenute per l'adeguamento del software gestionale del Consorzio sulla base delle necessità emerse alla luce del nuovo Accordo Quadro, e per Euro 19 mila la capitalizzazione di spese sostenute per la creazione di un portale informatico per la gestione delle nuove Convenzioni "pronto al forno".

Gli altri incrementi dell'esercizio sono dovuti per Euro 3 mila a migliorie apportate all'impiantistica degli uffici presso i quali si trova la sede operativa del Consorzio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, coincidenti con quelle impiegate l'esercizio precedente, sono rappresentative dell'utilità residua.

L'aliquota applicata per quanto riguarda le spese programmi è pari al 20%, le licenze sono ammortizzate con un'aliquota del 50% (rappresentativa della validità delle stesse), mentre gli oneri per la sistemazione dell'immobile in affitto sono stati ammortizzati in base alla durata del contratto di affitto stesso.

Il confronto fra costo originario ed ammortamento accumulato è il seguente:

Costo originario	Euro	289.425
F.di ammortamento cumulati	Euro	(112.181)
Valore netto al 31/12/2014	Euro	177.244

Immobilizzazioni materiali (lettera B II)

I movimenti delle immobilizzazioni materiali nell'esercizio 2014 al lordo dei fondi di ammortamento, sono stati i seguenti:

Cespite	*Valore 01/01/2014*	*Acquis.*	*Riclass.*	*(Alien.)*	*Valore 31/12/2014*
4) Altri beni:					
-Mobili e arredi	63.036	2.705	-	-	65.741
-Macchine el. ufficio	36.684	5.552	-	(3.474)	38.762
TOTALE	99.720	8.257	-	(3.474)	104.503

Precisiamo che non sono mai state effettuate rivalutazioni e svalutazioni sui beni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente l'acquisto di apparecchiature informatiche per l'ufficio amministrativo e l'ufficio tecnico.

Le alienazioni dell'esercizio riguardano la cessione di telefoni cellulari.

I fondi ammortamento hanno avuto la seguente movimentazione:

Fondo Ammortamento	*Valore 01/01/2014*	*Amm.ti*	*Riclass.*	*(Utilizzi)*	*Valore 31/12/2014*
Altri beni:					
-F.do amm. mobili e arredi	14.211	7.302	-	-	21.513
-F.do amm. macc. el. ufficio	20.455	8.970	-	(1.674)	27.751
TOTALE	34.666	16.272	-	(1.674)	49.264

Gli importi registrati tra gli utilizzi dei fondi ammortamento sono correlati alle dismissioni di beni sopra ricordate.

Il valore di libro dei cespiti alla chiusura dell'esercizio al netto dei fondi di ammortamento al 31/12/2014 è in sintesi il seguente:

	Costo Storico	***(F.do amm.to)***	***Valore netto***
4) Altri beni:			
-Mobili e arredi	65.741	(21.513)	44.228
-Macchine el. ufficio	38.762	(27.751)	11.011
TOTALE	104.503	(49.264)	55.239

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono rappresentative della utilità residua dei cespiti e sono in linea con quanto consentito dalla normativa fiscale.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e arredi	12 %	Euro	7.302=
Macch. el. ufficio	20 %	Euro	8.970=

3. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI RELATIVE A COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO, DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITA'

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca, di sviluppo e di pubblicità sono stati spesati interamente nell'esercizio in quanto rappresentano normali costi di struttura che devono essere sostenuti ogni anno.

3 bis. RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ED IMMATERIALI

Non vi sono immobilizzazioni materiali ed immateriali che abbiano evidenziato perdite di valore.

4. VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e del passivo possono essere così elencate:

ATTIVO

C	*II*	*Crediti*	*2014*	*2013*	*differenza*
	1) Crediti vs/clienti:		17.963.377	16.679.397	1.283.980
		vs/produttori per contributi ambientali Conai	11.816.680	12.615.072	(798.392)
		vs/Aggiudicatari per cessioni di materiale	4.271.004	1.962.409	2.308.595
		vs/altri	4.118	1.647	2.471
		vs/Conai per:			
		- fatture da incassare	764.992	641.087	123.905
		- fatture da emettere	833.487	587.026	246.461
		- incassi in transito	1.728.751	1.758.451	(29.700)
		F.do svalutazione crediti	(1.455.655)	(886.295)	(569.360)

4bis) Crediti tributari:	392.610	26.520	366.090
crediti vs/Erario rit. acc. interessi attivi	18.694	26.402	(7.708)
crediti vs/Erario per IRAP	12.167	-	12.167
crediti vs/Erario per IVA	222.758	-	222.758
crediti vs/Erario per eccedenze ACE	110.913	-	110.913
crediti vs/Erario per imposta TFR	-	118	(118)
5) Verso altri:	5.225	1.767	3.458
depositi cauzionali	140	94	46
diversi	5.085	1.673	3.412
TOTALE	18.361.212	16.707.684	1.653.528

Tutti i crediti a Bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti vs/produttori per contributi ambientali Conai comprendono per Euro 12,3 milioni (Euro 13,0 milioni al 31/12/2013) i crediti risultanti dalle fatture emesse in nostro nome e per nostro conto dal Conai in base alle liquidazioni delle dichiarazioni periodiche inviate dai soggetti obbligati al versamento del Contributo Ambientale Conai (CAC); per Euro 8,4 milioni (Euro 8,2 milioni al 31/12/2013) i crediti per fatture relative al CAC da emettere alla data di chiusura dell'esercizio e per Euro -8,9 milioni (Euro -8,6 milioni al 31/12/2013) la stima delle note di accredito da emettere per richieste di rimborso (procedure ex-ante ed ex-post).

Come si può osservare nella tabella sopra riportata, si assiste nell'anno 2014 a un decremento di Euro 798 mila dei crediti vs/produttori per il Contributo Ambientale Conai. Il decremento è dovuto in parte alla contrazione dei giorni medi di incasso dei crediti CAC, e in parte all'aumento dell'accantonamento per note credito che si stima verranno emesse per rimborsare il Contributo Ambientale corrispondente a imballaggi in vetro oggetto di esportazione nel corso dell'anno.

La qualità complessiva del credito per Contributo Ambientale si mantiene a livelli più che soddisfacenti: al 31/12/2014, infatti, circa l'84% crediti iscritti a partitario risulta non ancora scaduto.

Per quanto riguarda lo scaduto dei crediti da Contributo Ambientale, complessivamente pari a Euro 2 milioni, si osserva che, a seguito delle analisi svolte sulla recuperabilità degli importi iscritti a partitario, tenendo in debito conto i rischi di insolvenza manifestatisi già nel corso del 2014, sono state definite svalutazioni per un importo complessivo di Euro 610 mila, di cui una quota parte ammontante a Euro 527 mila è stata accantonata in un fondo svalutazione crediti tassato. Ciò ha comportato un consistente incremento del fondo svalutazione crediti, come si vedrà nel prosieguo.

I crediti verso Aggiudicatari per cessioni di materiale fanno riferimento ai rottami di vetro venduti nell'ambito di allocazioni competitive di tipo positivo (l'operatore versa un corrispettivo per il ritiro del materiale). I crediti verso Aggiudicatari aumentano di Euro 2,3 milioni rispetto al dato registrato lo scorso anno.

La notevole crescita dei crediti in Bilancio a fine esercizio riferiti a cessioni di materiale (+118% rispetto al saldo 2013) è motivata da diverse determinanti. In primo luogo, nel 2014 (come già nell'esercizio precedente) si sono confermate le dinamiche di crescita sia dei prezzi di aggiudicazione, sia dei quantitativi di materiale ceduti agli Aggiudicatari nell'ambito di allocazioni competitive positive. Ciò è testimoniato anche dall'aumento dei corrispondenti ricavi in Conto Economico, che al 31 dicembre 2014 ammontano a Euro 9,1 milioni contro i 4,9 milioni dell'esercizio precedente, registrando una crescita dell'86%.

A questo va poi sommato l'effetto distorsivo provocato dalla temporanea sospensione della fatturazione del materiale ceduto nel periodo aprile-agosto, che ha portato a un conseguente slittamento dei tempi di pagamento da parte degli Aggiudicatari e, in ultima analisi, a una crescita dei giorni medi di incasso dei crediti fatturati. La citata sospensione della fatturazione si è resa necessaria in attesa di poter compiutamente valutare l'impatto del nuovo Accordo Quadro ANCI-Conai sui prezzi di cessione del materiale. La fatturazione è ripresa regolarmente nel mese di agosto - mese nel quale sono stati anche risolti gli arretrati creatisi in precedenza.

Nonostante il momentaneo aumento dei tempi di incasso, si è constatato che i crediti rientranti in questa categoria non presentano, attualmente, particolari difficoltà di solvibilità; gli scaduti emersi a seguito degli sfasamenti temporali di fatturazione sopra commentati sono rientrati nei primi mesi del 2015.

I crediti verso Conai per fatture da incassare e per fatture da emettere sono prevalentemente relativi a procedure forfettarie. I crediti per incassi in transito, che rappresentano l'ammontare dei contributi ambientali già incassati da Conai e non ancora trasferiti a Co.Re.Ve. alla data di chiusura dell'esercizio, corrispondono al saldo del c/c bancario gestito da Conai per conto di Co.Re.Ve. al 31/12/2014.

I crediti verso l'Erario registrati a fine anno sono dovuti per Euro 223 mila alla rilevazione del saldo IVA, che chiude appunto con segno dare dopo il versamento degli acconti annuali e la rilevazione del dato di dicembre. Al 31/12/2013 il saldo di fine anno dell'IVA era a debito per Euro 171 mila. Nello stesso aggregato sono inoltre contabilizzati i crediti per le ritenute d'acconto legate ai proventi finanziari liquidati nel corso dell'esercizio (Euro 19 mila), ed il credito IRAP generatosi dalla differenza tra gli acconti versati in corso dell'esercizio e la rilevazione delle imposte di periodo (Euro 12 mila).

Sono stati inoltre contabilizzati crediti di imposta generati dalla destinazione a riserva non distribuibile di utili generati in esercizi precedenti (come previsto dall'art. 19, comma 1 Dl 91/14, che ha modificato l'art. 1, comma 4 del Dl n. 201/2011); si tratta della cosiddetta "ACE - Aiuto alla crescita economica", normativa che intende premiare le imprese che reinvestono nella propria crescita gli utili generati dall'attività aziendale. I crediti registrati saranno utilizzati in compensazione del debito IRAP in cinque anni, a quote costanti.

Il fondo svalutazione crediti accantonato al 31/12/2013 è stato utilizzato a copertura di perdite su crediti registrate nell'esercizio 2014 per Euro 40.321.

L'accantonamento determinato per l'esercizio 2014 riflette quanto sopra accennato relativamente alle problematiche di solvibilità riscontrate già nel corso dell'esercizio, che hanno comportato un incremento prudenziale del fondo svalutazione crediti.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è pertanto la seguente:

	31/12/2013	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2014*
Fondo Svalutazione Crediti	248.934	82.648	(40.203)	291.379
Fondo Svalutazione Crediti tassato	637.361	527.033	(118)	1.164.276
Fondo Svalutazione Crediti totale	886.295	609.681	(40.321)	1.455.655

I crediti vs/altri risultanti nello Stato Patrimoniale sono dati principalmente dal rimborso della tassa sui rifiuti spettante al Consorzio.

C	IV	Disponibilità liquide	2014	2013	differenza
		C/c bancari	17.148.142	11.397.407	5.750.735
		Denaro e valori in cassa	2.226	1.170	1.056
		TOTALE	17.150.368	11.398.577	5.751.791

Il notevole incremento delle disponibilità liquide (Euro 5,8 milioni in più rispetto all'esercizio 2013) è principalmente dovuto alla crescita delle procedure CAC fatturate ed incassate nell'anno, come risulta dai commenti alle voci di Conto Economico e dall'analisi della qualità del credito sopra riportata.

Si segnala che il saldo delle disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio era impegnato, per un importo complessivo di Euro 10,2 milioni (Euro 10,2 milioni al 31/12/2013), in contratti assimilabili alla tipologia dei "Time Deposit", al fine di ottimizzare la gestione finanziaria garantendo al tempo stesso la necessaria flessibilità nell'utilizzo delle risorse monetarie del Consorzio in quanto i contratti sottoscritti non prevedono vincoli particolari in caso di necessità di smobilizzo immediato.

Si evidenzia in particolare che per una parte delle somme oggetto di "Time Deposit", ammontante a Euro 6 milioni, la scadenza è fissata nel marzo 2016.

D	Ratei e risconti attivi	2014	2013	differenza
	Ratei attivi	165.414	177.205	(11.791)
	Risconti attivi	10.588	10.227	361
	TOTALE	176.002	187.432	(11.430)

Il saldo della voce, come già al 31/12/2013, è dovuto in prevalenza alla registrazione, tra i ratei attivi, dell'ammontare maturato (ma non ancora liquidato) dei proventi finanziari legati ai contratti assimilabili alla tipologia dei "Time Deposit" sottoscritti nel corso del 2014 e in scadenza negli esercizi successivi (di cui al punto precedente).

In ossequio al principio di competenza sono stati inclusi del Bilancio in chiusura gli importi corrispondenti ai proventi maturati al 31/12/2014, ancorché non liquidati entro la stessa data.

Per il dettaglio della voce risconti attivi si rinvia al successivo punto 7).

PASSIVO

D		Patrimonio Netto	2014	2013	differenza
	I	Fondo Consortile	87.805	87.805	-
	IV	Fondo riserva non distribuibile	13.671.916	11.345.482	2.326.434
	VII	Altre riserve	1.116	1.072	44
	IX	Avanzo (Disavanzo) di gestione	3.118.788	2.326.435	792.353
		TOTALE	16.879.625	13.760.794	3.118.831

Il Fondo Consortile sottoscritto e versato è attualmente pari a Euro 87.805.=, suddiviso in n. 8.500.= quote da Euro 10,33 ciascuna.

La riserva non distribuibile è incrementata a seguito della destinazione dell'avanzo di gestione dell'esercizio precedente come da delibera assembleare del 07/05/2014.

B	*Fondi per Rischi ed Oneri*	*2014*	*2013*	*differenza*
	Altri fondi	-	832.400	832.400

Il totale della voce Altri Fondi è stato azzerato nel corso dell'esercizio 2014.

L'aggregato relativo ai Fondi Rischi ed Oneri alla chiusura dell'esercizio 2013 comprendeva unicamente l'ammontare relativo ai costi per l'Accordo ANCI-Coreve. L'Accordo in questione, rinnovato nel corso del 2014 a parità di condizioni rispetto a quanto in vigore nell'esercizio precedente, prevede che il Consorzio sostenga alcuni progetti selezionati congiuntamente con ANCI tra i diversi Comuni italiani nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di raccolta. La somma che il Consorzio rende disponibile a questo scopo è commisurata alle quantità di materiale gestito nell'ambito del sistema di convenzionamento.

Il miglioramento della reportistica interna volta al monitoraggio delle quantità gestite ha permesso di determinare, in chiusura di esercizio, l'esatto ammontare degli oneri da riconoscere ad ANCI, pertanto la somma in questione è stata contabilizzata tra i debiti, a differenza di quanto avveniva fino all'esercizio precedente in cui, risultando non puntualmente determinabile l'ammontare destinato a finanziare i progetti dei Comuni, la stima elaborata veniva accantonata come fondo per oneri futuri.

Nel corso del 2014 la somma accantonata al 31/12/2013 è stata utilizzata a copertura di progetti per i quali ANCI ha fornito documentazione comprovante i relativi stati avanzamento lavori.

La movimentazione dei fondi nel corso del 2014 è stata pertanto la seguente:

	31/12/2013	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2014*
- Fondo per costi accordo Anci/CoReVe	832.400	-	(832.400)	-
TOTALE	832.400	-	(834.400)	-

C	*Trattamento di fine rapp.lavoro subordinato*	*2014*	*2013*	*differenza*
	TFR	252.055	221.048	31.007

Rappresenta il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato accantonato per i nove dipendenti in forza al 31/12/2014.

Il fondo ha avuto la movimentazione seguente:

	31/12/2013	*acc.ti*	*utilizzi*	*31/12/2014*
Fondo tratt. fine rapporto	221.048	33.613	(2.606)	252.055

Il fondo è decrementato per Euro 2.606 per gli oneri fiscali e sociali.

L'accantonamento accoglie la quota di competenza dell'esercizio.

D	Debiti	2014	2013	differenza
	7) Verso fornitori:	18.218.583	12.895.869	5.322.714
	verso fornitori	9.097.354	6.217.410	2.879.944
	documenti fornitori da ricevere	7.828.036	6.672.735	1.155.301
	documenti Conguaglio da ricevere	720.723	-	720.723
	documenti Accordo ANCI-Coreve da ricevere	572.470	-	572.470
	documenti Conai da ricevere	-	5.724	(5.724)
	12) Tributari:	73.041	289.751	(216.710)
	vs/Erario per IRPEF dipendenti	25.654	24.375	1.279
	vs/Erario per IRPEF professionisti	47.385	60.001	(12.616)
	vs/Erario per IRAP	-	34.720	(34.720)
	vs/Erario per IVA	-	170.655	(170.655)
	vs/Erario per imposte sost.	2	-	2
	13) Istituti di Previdenza:	73.033	65.875	7.158
	INPS amministratori e revisori	30.493	26.220	4.273
	INPS dipendenti	42.273	39.340	2.933
	INAIL	267	315	(48)
	14) Altri:	423.728	460.527	(36.799)
	depositi cauzionali per Aste	340.000	340.000	-
	documenti amm.ri e revisori da ricevere	32.449	32.738	(288)
	vs/dipendenti	44.617	38.149	6.468
	vs/produttori	6.045	49.640	(43.595)
	vs/altri	617	-	617
	TOTALE	18.788.385	13.712.022	5.76.363

Tutti i debiti a Bilancio scadono entro l'esercizio successivo.

I debiti verso fornitori di ammontare pari a Euro 9,1 milioni fanno riferimento prevalentemente ai corrispettivi ANCI da erogare ai Convenzionati, alle prestazioni di raccolta e trasporto del materiale, oltre che alle attività svolte a seguito dell'aggiudicazione di rottame vetroso nell'ambito delle allocazioni competitive di tipo oneroso. L'incremento del saldo dei debiti rispetto al 2013 (Euro +2,9 milioni) è legato in prevalenza all'impatto del nuovo Accordo Quadro ANCI-Conai, in vigore da Aprile 2014 (come già richiamato altrove in Nota Integrativa), i cui impatti sulle voci di debito e costo sono chiariti nel seguito.

I debiti per fatture da ricevere comprendono per Euro 3,8 milioni i costi di raccolta e trasporto relativi a convenzioni assegnate (Euro 3,1 milioni al 31/12/2013); per Euro 3,4 milioni i costi per Aggiudicatari e Convenzionati del "sistema-aste" (Euro 2,5 milioni al 31/12/2013); per Euro 411 mila costi relativi all'incentivo base (Euro 492 mila al 31/12/2013), e per Euro 135 mila i costi per consulenze, prestazioni di servizi, pubblicità e spese generali di competenza 2014 (Euro 546 mila al 31/12/2013).

A seguito dell'introduzione del nuovo Accordo Quadro si è assistito a un incremento notevole dei costi inerenti le attività di gestione del materiale e, di conseguenza, dei debiti correlati ai costi stessi.

Nel passaggio dal precedente all'attuale Accordo Quadro, infatti, il corrispettivo medio da erogare ai

Convenzionati si è notevolmente accresciuto: a titolo indicativo, si evidenzia che il *range* di corrispettivi attribuiti fino al 31/03/2014 variava da 0,53€/ton a 39,35€/ton, mentre a partire dal 1° aprile 2014 la scala di riferimento varia da 2,50€/ton a 45,50€/ton.

Di conseguenza si è resa necessaria una revisione dei concorsi ai costi di raccolta riconosciuti alle Vetrerie titolari di "Convenzioni Assegnate" (ossia delle Convenzioni in cui è la Vetreria stessa ad erogare direttamente al Convenzionato il corrispettivo ANCI spettante, salvo ricevere una somma, a titolo appunto di "concorso al costo di raccolta", da parte del Consorzio); in questo caso, mentre fino al 31/03/2014 il concorso massimo erogabile ammontava a 8,65€/ton, al 31/12/2014 il massimo rimborsabile (in funzione della fascia qualitativa del materiale) ammontava a 16,00€/ton.

L'aumento dei costi correlati alle attività di riciclo, pertanto, è da ritenersi quale principale causa del riscontrato incremento dei debiti verso fornitori.

Le fatture da ricevere per Conguagli da erogare ai Convenzionati sono state accantonate nell'esercizio 2014 a seguito delle valutazioni effettuate sulla base di quanto previsto dal nuovo Accordo Quadro siglato tra ANCI e il sistema Conai-Consorzi nel corso del 2014, valido da aprile 2014 a fine marzo 2019.

Nello specifico, l'Allegato Tecnico Vetro (recante la regolamentazione dettagliata dei rapporti tra il Consorzio Recupero Vetro ed i propri Convenzionati) stabilisce che per la prima annualità di vigenza dell'Accordo (e quindi per il periodo da aprile 2014 a marzo 2015) sia garantito un aumento globale dei corrispettivi ANCI erogati su base annua, quantificato incrementando del 21,55% i corrispettivi complessivamente versati per il materiale convenzionato gestito nel 2013.

Pertanto, qualora nell'annualità indicata la somma dei corrispettivi erogati ai Convenzionati non raggiungesse l'ammontare fissato, il Consorzio dovrà provvedere ad erogare la somma differenziale a titolo di Conguaglio, ripartendola tra i Convenzionati secondo le modalità di calcolo compiutamente indicate nell'Allegato Tecnico Vetro.

Alla data di redazione della presente Bilancio di Esercizio è stata elaborata la miglior stima relativa all'ammontare del Conguaglio atteso; la quota-parte di competenza dell'esercizio 2014, quantificata in Euro 721 mila, è stata quindi contabilizzata tra le fatture da ricevere.

Tra i debiti per documenti da ricevere sono state inoltre classificate le somme relative all'Accordo ANCI-Coreve, incluse fino al 2013 tra i fondi per spese future, come già ampiamente chiarito nel commento a tale voce. I documenti da ricevere ammontano a Euro 572 mila; in corso d'anno sono già stati fatturati Euro 167 mila di competenza dell'esercizio 2014, per un costo complessivo pari a Euro 739 mila.

I debiti tributari includono le ritenute IRPEF (liquidate in gennaio 2015) riferite ai compensi corrisposti nel mese di dicembre a dipendenti e professionisti. Si segnala che al 31/12/2013 nell'aggregato era incluso anche il saldo a debito per IVA, che invece al 31/12/2014 risulta contabilizzato tra i crediti, così come il saldo relativo all'IRAP di periodo.

I depositi cauzionali sono le somme che, ai sensi del regolamento delle aste telematiche, sono state versate dai partecipanti alle allocazioni competitive mediante le quali è stata assegnata la gestione di una parte del materiale raccolto nell'ambito del sistema di convenzionamento.

I debiti verso istituti previdenziali includono i contributi maturati da dipendenti e professionisti nel

mese di dicembre, che il Consorzio ha provveduto a versare ai competenti istituti di previdenza nel mese di gennaio 2015, nonché i contributi maturati relativamente ai ratei di ferie, permessi e mensilità aggiuntive maturati al 31/12/2014.

I debiti vs/dipendenti rappresentano i ratei per 14ma, ferie e permessi maturati al 31/12/2014.

I debiti vs/produttori sono relativi a note credito per rimborsi di Contributi ambientali emesse entro il 31/12/2014 ma non ancora liquidate entro tale data.

5. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Il Consorzio non possiede partecipazioni neanche tramite società fiduciarie o per interposta persona in imprese controllate e collegate.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Il Consorzio non ha crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali.

6 ter. CREDITI E DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non ci sono debiti o crediti a fine esercizio relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente obbligo di retrocessione a termine.

7. COMPOSIZIONE DELLE VOCI: Ratei e risconti, altre riserve

Il dettaglio delle voci è il seguente:

Ratei e risconti attivi

Ratei attivi per proventi finanziari	165.414
	165.414
	=====
Risconti per assicurazioni	10.588
	10.588
	=====

Altre riserve

Le altre riserve (lett. A.VII del passivo) sono costituite da:

Riserva quote consorziati per recessi	1.116
Riserva da arrotondamento unità di Euro	-
	1.116
	====

7 bis. ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PATRIMONIO NETTO

Per le variazioni intervenute sul patrimonio netto si rimanda a quanto indicato nell'allegato alla presente Nota Integrativa, mentre per la indicazione della possibilità di utilizzazione e distribuibilità si fa riferimento a quanto segue:

	poste indisponibili	utilizzabili per copertura perdite	utilizzabili per aumento di capitale	distribuibili	quota in sospensione di imposta
I) Fondo Consortile	-	87.805	-	-	-
IV) Riserva non distribuibile	-	13.671.916	-	-	-
VII) Altre riserve	-	1.116	1.116	-	-
	-	13.760.837	1.117	-	-

8. ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI NELL'ESERCIZIO

Durante l'esercizio 2014 nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

9. COMMENTI SU IMPEGNI E CONTI D'ORDINE

Alla voce "Altre fideiussioni" dei Conti d'Ordine è riportato l'ammontare delle fideiussioni sottoscritte a garanzia del contratto di affitto stipulato per la nuova sede operativa del Consorzio.

10. RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITA' ED AREE GEOGRAFICHE (voce 1 del Conto Economico)

In relazione alla particolare modalità di svolgimento dell'attività del Consorzio non ha rilevanza né significatività la suddivisione dei ricavi per categorie di attività ed aree geografiche.

11. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI (voce 15 del Conto Economico)

Il Consorzio nel corso del 2014 non ha avuto proventi da partecipazioni.

12. SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI E DIFFERENZE CAMBIO (voce 17 e 17-bis del Conto Economico)

Il Consorzio non ha avuto nell'esercizio interessi, altri oneri finanziari e differenze su cambi di valute.

13. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (voci 20 e 21 del Conto Economico)

Il Consorzio non ha rilevato nell'esercizio proventi ed oneri straordinari. A proposito di tali voci contabili, si evidenzia che si è proceduto a riclassificare gli importi contabilizzati nell'esercizio 2013 per assicurare la comparabilità dei bilanci. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto dettagliato nel commento alle voci degli "Altri ricavi e proventi" e degli "Oneri diversi di gestione".

14. IMPOSTE ANTICIPATE E IMPOSTE DIFFERITE

In considerazione della specificità delle disposizioni normative di tassazione degli avanzi di gestione del Consorzio, non sono state contabilizzate imposte anticipate relative a differimenti di tassazione di costi e spese.

15. PERSONALE DIPENDENTE

La movimentazione dei dipendenti nel corso del 2014 è stata la seguente:

	Impiegati	*Dirigenti*
Dipendenti al 31.12.2013	8	1
Assunzioni	-	-
Liquidazioni	-	-
Dipendenti al 31.12.2014	8	1

Il relativo costo complessivo è stato il seguente:

2013	Euro	614.043
2014	Euro	612.803

16. COMPENSI AD AMMINISTRATORI E REVISORI

Al 31.12.2014 i compensi ad Amministratori e Revisori comprensivi dei gettoni di presenza e degli oneri previdenziali risultano come segue:

Amministratori	Euro	231.400
Revisori	Euro	43.100
Contributi INPS relativi	Euro	31.901

17. FONDO CONSORTILE

Il Fondo Consortile è suddiviso in n. 8.500.= quote da Euro 10,33.= nominali cadauna.

18. AZIONI DI GODIMENTO ED OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI

Stante la sua forma giuridica il Consorzio non può emettere titoli di cui sopra.

19. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Il Consorzio non ha emesso altri strumenti finanziari oltre ai titoli di cui ai punti precedenti.

19 bis. FINANZIAMENTI CONSORZIATI

Non vi sono finanziamenti effettuati dai consorziati.

20. PATRIMONI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non vi sono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis.

21. FINANZIAMENTI DESTINATI A UNO SPECIFICO AFFARE

Non vi sono finanziamenti destinati di cui all'art. 2447-decies.

22. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Non risultano contratti di locazione finanziaria in essere alla data di chiusura dell'esercizio, né beni riscattati tra le immobilizzazioni.

22-bis. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE RILEVANTI E NON A NORMALI CONDIZIONI DI MERCATO.

Il Consorzio, in considerazione della sua natura e del suo oggetto, intrattiene rapporti con parti correlate, principalmente soggetti Consorziati.

Detti rapporti sono peraltro conclusi a normali condizioni di mercato.

22-ter. SIGNIFICATIVI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE.

Non si evidenziano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale la cui natura e il cui obiettivo economico possano generare rischi o benefici significativi rispetto alla situazione patrimoniale finanziaria ed economica della società.

COMPOSIZIONE VOCI CONTO ECONOMICO

Qui di seguito si indica il dettaglio delle voci del conto economico:

VALORE DELLA PRODUZIONE

Voce 1 – Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	2014	*2013*
dati in Euro	**55.081.344**	**49.430.912**
- Prestazioni Ordinarie	43.150.531	42.170.761
- Forfettarie	2.685.219	2.303.729
- Cessione di rottami	9.058.565	4.861.033
- Accordo Conai/Federdistribuzione	187.029	95.389

Nel corso del 2014 i ricavi determinati dal Contributo Ambientale dichiarato hanno registrato un incremento significativo, che su base annuale si è dimostrato pari al 2,3%: le dichiarazioni pervenute alla data di redazione del presente Bilancio di Esercizio ammontano a Euro 51.255 mila, da confrontarsi con il totale di Euro 50.092 mila al 31/12/2013. I dati del Contributo Ambientale dichiarato sono stati rettificati per incorporare la stima dei rimborsi di CAC da erogare in corrispondenza del materiale esportato dai dichiaranti; la stima dei rimborsi 2014 ammonta a Euro 8.106 mila (Euro 7.921 mila al 31/12/2013).

Pertanto, la crescita dei proventi da Prestazioni Ordinarie pari a Euro 980 mila è da attribuirsi ad un aumento delle vendite di materiale di imballaggio assoggettato al Contributo Ambientale e potrebbe indicare una ripresa tendenziale dei consumi.

Commento analogo va fatto per le procedure forfettarie, anch'esse legate al materiale di imballaggio immesso sul mercato nazionale; il saldo relativo aumenta di Euro 381 mila rispetto al 2013, registrando una crescita del 16,6%.

I ricavi da cessione di rottami, legati alla frazione qualitativamente migliore del materiale raccolto e gestito nell'ambito del sistema di allocazioni competitive, crescono nel 2014 di Euro 4,2 milioni, per un incremento dell'86%.

Il dato riscontrato nell'esercizio in chiusura viene spiegato da due principali variabili. In primo luogo, sono aumentate rispetto al 2013 le quantità cedute nell'ambito del sistema di aste; la crescita è dovuta in via prioritaria al fatto che negli ultimi mesi dell'esercizio precedente erano stati inclusi nel sistema di allocazione competitiva dei quantitativi in precedenza rientranti tra le Convenzioni assegnate: nel 2013 l'impatto di questa ricollocazione era stato limitato, mentre nel 2014 l'effetto "moltiplicativo" si è trasferito su tutto l'anno. Inoltre, un ulteriore fattore di incremento delle quantità gestite in asta è senza dubbio l'ampliarsi della copertura del territorio nazionale incluso nel sistema di convenzionamento: come descritto nella Relazione sulla Gestione, il 2014 ha visto crescere del 4,4%

la popolazione servita dal regime di convenzionamento con il Consorzio.

Parallelamente all'aumento delle quantità, si è verificata nell'anno 2014 una crescita dei prezzi medi di cessione realizzati dal Consorzio; su base nazionale il prezzo medio è passato dai 9,44 Euro/ton del 2013 ai 12,82 Euro/ton dell'esercizio in analisi. L'aumento ha coinvolto tutte le Macro Aree del territorio italiano (Nord, Centro, Sud), con prevalenza al Nord, dove si concentrano i maggiori volumi di materiale ceduto. La tendenza alla crescita va ricondotta alle dinamiche del mercato: in tutto il Paese, e in particolare al Nord, si è riscontrato uno sbilanciamento tra le quantità di rottame di vetro offerte dal Consorzio (provenienti dalle Convenzioni gestite in asta) e quelle, superiori, richieste dagli operatori per l'avvio al riciclo. Ciò ha portato alla crescita del prezzo medio offerto dai partecipanti alle aste per aggiudicarsi l'approvvigionamento del materiale.

Voce 5 – Altri ricavi e proventi

	2014	*2013*
dati in Euro	**1.471.383**	**1.752.842**
- Proventi per procedure forfettarie anni precedenti	1.034.721	925.949
- Proventi per prestazioni ord./rimborsi CAC anni precedenti	383.990	696.740
- Sovrastima costi per avvio al riciclo anni precedenti	18.385	104.729
- Altri ricavi e proventi	34.287	25.424

Le voci comprese nell'aggregato "Altri ricavi e proventi" al 31/12/2014 sono state oggetto di riclassifica rispetto al trattamento contabile adottato fino all'esercizio 2013, in modo da rappresentare al meglio quanto risultante dalla lettura del documento interpretativo n. 1 dell'OIC 12, in tema di distinzione tra le componenti reddituali ordinarie e straordinarie (siano esse proventi od oneri).

Al fine di assicurare la comparabilità dei dati si è proceduto ad apportare la medesima riclassifica ai corrispondenti valori rilevati in chiusura dell'esercizio precedente.

Come si osserva dalla tabella di dettaglio, le principali componenti dell'aggregato sono le prime due voci indicate.

I proventi relativi a procedure forfettarie di anni precedenti, il cui ammontare è stato significativo sia nel 2013 che nel 2014, sono stati generati da attività straordinarie di controllo svolte da parte di Conai nel corso degli ultimi due esercizi; tali interventi, mirati a identificare situazioni di evasione dal versamento del Contributo Ambientale relativo a imballaggi oggetto di importazione, hanno permesso di individuare rilevanti contributi forfettari di anni passati, mai dichiarati dai soggetti coinvolti.

I proventi per prestazioni ordinarie e rimborsi di CAC sono determinati dalle dichiarazioni di CAC ordinario pervenute dopo l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio di competenza delle dichiarazioni stesse, oltre che dalla revisione degli accantonamenti per fatture e note credito da emettere per conguagli e rimborsi di CAC.

In chiusura di esercizio si provvede infatti ad elaborare la miglior stima delle richieste di rimborso e conguaglio attese da parte degli esportatori; nel corso degli esercizi successivi, a fronte delle richieste effettivamente pervenute e dei relativi documenti contabili emessi, si generano delle differenze che comportano la registrazione di proventi od oneri di competenza di esercizi precedenti.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Voce 7 – Per servizi

I costi per servizi crescono di Euro 5,9 milioni rispetto allo scorso esercizio.

Il dettaglio della composizione dell'aggregato è riportato nella tabella di dettaglio alla pagina seguente.

	2014	*2013*
dati in Euro	**52.297.898**	**46.432.341**
- Costi per servizi ricevuti da Conai	2.369.000	2.746.000
- Costi di avvio al riciclo:		
Concorso raccolta e trasporto	13.868.910	17.869.316
Concorsi gestione a mezzo aste	31.736.910	22.915.639
Conguaglio previsto dall'Allegato Tecnico Vetro all'AQ	720.723	-
Incentivo base	410.606	491.523
- Accordo ANCI-Coreve	739.539	-
- Analisi qualitative/Certificazioni	241.144	185.818
- Studi e ricerche	38.174	190.321
- Spese pubblicità e comunicazione	1.464.323	1.335.136
- Emolumenti Amministratori e contributi	258.240	253.554
- Emolumenti Revisori	43.100	41.900
- Consulenza societaria/legale/fiscale e amministrativa	166.881	184.486
- Tenuta contabilità, servizio paghe e ag. lavoro interinale	67.824	75.260
- Trasferte	91.976	70.097
- Spese per servizi ai dipendenti	17.772	18.612
- Assicurazioni	12.396	11.542
- Servizi di pulizia	12.334	11.368
- Telefoniche/postali	10.856	10.483
- Trasporti e viaggi	9.049	9.841
- Canoni di assistenza e manutenzione	5.883	5.446
- Spese per servizi bancari	2.778	2.285
- Energia elettrica	1.252	3.714

Le variazioni principali, rispetto all'anno 2013, nell'aggregato dei costi per servizi sono le seguenti:

- *Costi per servizi ricevuti da Conai*: tali costi vengono riallocati dal Conai tra i diversi Consorzi di filiera in ragione del peso percentuale di ciascun Consorzio in termini di CAC fatturato rispetto al totale CAC del sistema consortile. Pur essendosi riscontrato, come detto, un incremento dei ricavi di competenza del Consorzio Recupero Vetro, nel corso dell'anno 2014 uno dei principali Consorzi dei materiali ha incrementato l'importo unitario del proprio Contributo Ambientale, pertanto il Co.Re.Ve. ha visto ridursi proporzionalmente il proprio peso all'interno del sistema consortile e di conseguenza la quota di costi allocati a proprio carico.
- *Costi di avvio al riciclo*: l'aggregato dei costi tipici dell'attività caratteristica del Consorzio complessivamente aumenta di Euro 5,5 milioni rispetto al 2013; come si può osservare nella tabella sopra riportata, le voci che determinano il totale dei costi di avvio al riciclo hanno avuto

dinamiche differenti.

- Si è registrata una contrazione importante (pari a Euro 4 milioni, corrispondente al 22% del saldo 2013) dei concorsi ai *costi di raccolta e trasporto* riconosciuti alle Vetrerie che hanno gestito il materiale proveniente da Convenzioni assegnate. Il calo è dovuto prevalentemente alla riduzione dei quantitativi ritirati nell'ambito di queste Convenzioni (il materiale è stato trasferito alla gestione a mezzo aste), oltre che agli interventi di riduzione dei costi di trasporto adottati già nell'ultima parte dell'anno 2013. L'incremento dei concorsi ai costi di raccolta per effetto dell'entrata in vigore del nuovo Accodo Quadro a partire da aprile (come già citato nel commento alla voce dei correlati debiti) ha compensato solo in parte l'effetto di contrazione dei costi legato ai minori volumi gestiti.
- I costi relativi alla *gestione a mezzo aste*, al contrario, registrano un significativo incremento, pari a Euro 8,8 milioni (corrispondente a un aumento percentuale del 38% rispetto al 2013). In questo caso, i maggiori costi rilevati sono effetto sia dell'aumento quantitativo del materiale gestito nell'ambito del sistema delle allocazioni competitive, sia dell'incremento dei costi medi unitari associati al materiale stesso, per via dell'introduzione di quanto stabilito dal nuovo Accordo Quadro. Come anticipato nel commento alla correlata voce dei debiti, il corrispettivo medio da erogare ai Convenzionati si è notevolmente accresciuto: si ricorda che il *range* di corrispettivi attribuiti fino al 31/03/2014 variava da 0,53€/ton a 39,35€/ton, mentre a partire dal 1° aprile 2014 la scala di riferimento varia da 2,50€/ton a 45,50€/ton.
- Un ulteriore e rilevante effetto economico della sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro si ha nella registrazione di costi relativi al *Conguaglio da erogare ai Convenzionati*. Nello specifico, l'Allegato Tecnico Vetro (recante la regolamentazione dettagliata dei rapporti tra il Consorzio Recupero Vetro ed i propri Convenzionati) stabilisce che per la prima annualità di vigenza dell'Accordo (e quindi per il periodo da aprile 2014 a marzo 2015) sia garantito un aumento globale dei corrispettivi ANCI erogati su base annua, determinato in misura del 21,55% rispetto ai corrispettivi complessivamente versati per il materiale convenzionato gestito nel 2013. Pertanto, qualora nell'annualità indicata la somma dei corrispettivi erogati ai Convenzionati non raggiungesse l'ammontare fissato, il Consorzio provvederà ad erogare la somma differenziale a titolo di conguaglio, ripartendola tra i Convenzionati secondo le modalità di calcolo compiutamente indicate nell'Allegato Tecnico Vetro. Le valutazioni effettuate in chiusura di Bilancio hanno portato a determinare che il conguaglio da erogare, correlato alle quantità gestite nel 2014, ammonta a Euro 723 mila.
- L'importo riconosciuto alle Vetrerie a titolo di *Incentivo Base*, infine, non registra differenze rilevanti. Il calo di Euro 81 mila è dovuto al fatto che parte del materiale in precedenza collocato sul libero mercato (e in quanto tale remunerato mediante la corresponsione dell'Incentivo Base) è rientrato nel 2014 nel sistema di Convenzioni gestite direttamente dal Consorzio.

- *Accordo ANCI-Coreve*: il citato Accordo prevede che il Consorzio sostenga finanziariamente alcuni progetti selezionati congiuntamente con ANCI tra i diversi Comuni italiani nell'ambito dello sviluppo dei sistemi di raccolta. La somma che il Consorzio rende disponibile a questo scopo è commisurata alle quantità di materiale gestito nell'ambito del sistema di convenzionamento. Fino all'esercizio 2013 l'ammontare degli oneri correlati veniva accantonato in un fondo spese future, a motivo dell'impossibilità di quantificare, al momento della redazione del Bilancio, l'impegno economico a carico del Consorzio. Il miglioramento della reportistica interna volta al

monitoraggio delle quantità gestite ha permesso di determinare, in chiusura dell'esercizio 2014, l'esatto ammontare degli oneri da riconoscere ad ANCI.

- *Analisi qualitative*: il costo per analisi cresce di Euro 55 mila rispetto al 2013 per via dei maggiori impegni economici connessi alle nuove modalità di analisi merceologica fissate con il rinnovato Accordo Quadro. Ci si riferisce in particolare all'effettuazione delle analisi presso gli impianti di trattamento (e non più presso le piattaforme di conferimento) che risultano più onerose per via delle questioni logistiche che l'Ente preposto all'effettuazione delle analisi deve affrontare, così come alla necessità di effettuare riprese video trasmesse che in precedenza non erano necessarie (e quindi non generavano costi).
- *Studi e ricerche*: la riduzione della voce per Euro 152 mila è dovuta al fatto che nel 2014 i progetti di studio effettuati nell'anno precedente (inerenti in particolare la tematica della presenza di piombo nei rottami di vetro provenienti da raccolta differenziata) sono stati rinviati all'anno successivo stanti le priorità che il Consorzio ha dovuto affrontare, una su tutte la questione del rinnovo dell'Accordo Quadro.
- *Spese pubblicità e comunicazione*: nel 2014 questa voce registra un aumento per Euro 129 mila. L'esercizio in chiusura ha visto proseguire l'impegno, iniziato nel 2013, nell'effettuazione di un piano di comunicazione istituzionale con significativo impatto economico. Ad esso si sono affiancate attività specifiche per alcune aree del territorio nazionale, volte ad ottenere il coinvolgimento delle istituzioni pubbliche locali al fine di stimolare la crescita delle quantità provenienti dalle zone del Paese in cui lo sviluppo della raccolta differenziata del vetro registra ancora dei ritardi.

Voce 8 – Godimento di beni di terzi

I costi per il godimento di beni di terzi si riducono di Euro 1.622 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2014	*2013*
dati in Euro	**67.276**	**68.852**
- Affitti passivi e spese	59.549	59.330
- Noleggio macchine elettriche	6.157	6.075
- Concessioni licenze programmi	76	45
- Noleggi auto	1.494	3.402

Voce 9 – Oneri del personale

I costi per il personale rimangono allineati a quelli registrati nell'esercizio precedente, rispetto al quale si registra una riduzione per Euro 1.241. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2014	*2013*
dati in Euro	**612.803**	**614.043**
a) salari e stipendi	447.962	432.904
b) oneri sociali:		
INPS	126.229	121.733
FASI	3.016	3.016

INAIL	1.983	2.263
c) trattamento di fine rapporto:		
accantonamento dell'esercizio	33.613	32.610
d) altri costi	-	21.517

La crescita del costo per salari e stipendi è dovuto all'integrazione nella forza lavoro di una dipendente, che in precedenza collaborava con il Consorzio come lavoratore interinale. L'assunzione ha avuto effetto a partire da settembre 2013, pertanto nell'esercizio 2014 si riflette appieno l'incremento del relativo costo per stipendi e contributi INPS.

Viceversa, il calo della voce "altri costi" è dato dall'assenza, nel 2014, di costi per rapporti di lavoro interinale.

Voce 14 – Oneri diversi di gestione

Le voci comprese nell'aggregato "Oneri diversi di gestione" al 31/12/2014 sono state oggetto di riclassifica rispetto al trattamento contabile adottato fino all'esercizio 2013, in modo da rappresentare al meglio quanto risultante dalla lettura del documento interpretativo n. 1 dell'OIC 12, in tema di distinzione tra le componenti reddituali ordinarie e straordinarie (siano esse proventi od oneri).

Al fine di assicurare la comparabilità dei dati si è proceduto ad apportare la medesima riclassifica ai corrispondenti valori rilevati in chiusura dell'esercizio precedente.

La tabella di dettaglio che segue illustra le principali componenti del saldo, che nell'esercizio in chiusura si riduce di Euro 410 mila rispetto al 2013:

	2014	*2013*
dati in Euro	**94.889**	**504.679**
- Oneri per procedure ex ante - ex post di anni precedenti	-	373.969
- Differenze prestazioni ordinarie CAC anni precedenti	24.803	49.358
- Oneri avvio al riciclo differenze stanziamenti anni preced.	12	31.370
- Imposte e tasse	21.197	1.725
- Differenze stanziamento costi	11.905	7.723
- Spese varie e arrotondamenti	10.467	12.317
- Omaggi	7.318	10.446
- Cancelleria	4.695	5.855
- Vidimazioni e formalità	4.590	4.703
- Erogazioni liberali	6.500	6.500
- Imposta di bollo su c/c	2.722	265
- Abbonamenti e pubblicazioni	680	448

Dalla tabella di dettaglio si osserva che il decremento è dovuto essenzialmente alla registrazione, nel 2013, di oneri per differenze tra quanto accantonato per rimborsi di Contributo Ambientale e quanto effettivamente erogato (le cosiddette procedure "ex ante" ed "ex post" rappresentano appunto le richieste di rimborso di Contributo Ambientale avanzate dagli esportatori di imballaggi in vetro).

Come chiarito nel commento alla voce "Altri proventi", in chiusura di ciascun esercizio si provvede ad elaborare la miglior stima delle richieste di rimborso e conguaglio attese da parte degli esportatori; nel corso degli esercizi successivi, a fronte delle richieste effettivamente pervenute e dei relativi

documenti contabili emessi, si generano delle differenze che comportano la registrazione di proventi od oneri di competenza di esercizi precedenti.

Nel 2013, in particolare, il Consorzio aveva verificato puntualmente le richieste di rimborso ancora da gestire riferite ad anni passati, provvedendo a riallineare gli accantonamenti residui per emissione di note credito relative a tali richieste. L'operazione aveva determinato la contabilizzazione di Euro 374 mila tra gli oneri di competenza di anni precedenti. Nel 2014 non si sono riscontrate situazioni simili.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Voce 16 – Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari si riducono di Euro 35.045 rispetto allo scorso esercizio. Il dettaglio della composizione dell'aggregato è il seguente:

	2014	*2013*
dati in Euro	**286.063**	**321.107**
- Interessi attivi bancari	277.919	310.956
- Interessi attivi di mora	6.762	9.648
- Interessi attivi diversi	1.382	503

La riduzione degli interessi bancari è dovuta al fatto che gli investimenti assimilabili alla tipologia dei "Time Deposit" nei quali è stata impegnata la liquidità nel corso del 2014 sono stati remunerati mediamente con tassi meno vantaggiosi rispetto a quanto ottenuto nell'esercizio precedente.

Voce 22 – Imposte correnti

Le imposte sul reddito d'esercizio registrate nel Bilancio 2014, pari a Euro 127.250 rappresentano l'accantonamento per IRAP del periodo.
I proventi da imposte per Euro 138.641 fanno riferimento alla rilevazione contabile dei crediti verso l'Erario determinati dall'applicazione delle disposizioni sulla cosiddetta "ACE"; si rimanda a questo proposito al commento alla voce dei crediti tributari.

ALLEGATI

Vengono allegati al presente Bilancio i seguenti documenti integrativi:

1. rendiconto finanziario
2. prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Milano, 26 marzo 2015

Il Presidente del Cons. di Amm.ne
(Franco Grisan)

Allegato 1

RENDICONTO FINANZIARIO

	Esercizio 2014	Esercizio 2013
A. FLUSSI FIN. DA GESTIONE REDDITUALE		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.118.788	2.326.435
Imposte sul reddito	-11.741	137.357
Interessi passivi (interessi attivi)	-286.063	-321.107
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte e interessi	2.820.984	2.142.685
Rettifiche per elementi non monetari non aventi contropartite in c.c.n.		
Accantonamenti TFR	33.613	32.610
Accantonamenti ai fondi	-	678.400
Ammortamenti delle immobilizzazioni	49.196	43.770
Totale rettifiche elementi non monetari	82.809	754.780
2. Flusso finanz. prima delle variazioni del c.c.n.	2.903.793	2.897.465
Variazioni del c.c.n.		
Decremento (increm.) dei crediti verso clienti	-1.283.980	-849.295
Incremento (decrem.) dei debiti verso fornitori	5.322.714	-1.875.405
Decremento (increm.) ratei e risconti attivi	11.430	-177.475
Altre variazioni del c.c.n.	-548.642	-416.207
Totale variazioni c.c.n.	3.501.522	-3.318.382
3. Flusso finanz. dopo le variazioni del c.c.n.	6.405.315	-420.917
Altre rettifiche (+/-)		
Interessi maturati a credito (a debito)	286.063	321.107
(Imposte sul reddito pagate)	-55.515	113.258
(Liquidazione oneri sociali e fiscali TFR)	-2.606	-2.547
(Utilizzo dei fondi)	-832.400	-683.680
4. Totale altre rettifiche	-604.458	-251.862
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	*5.800.857*	*-672.779*
B. FLUSSI FIN. DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
(Immobilizzazioni materiali - Investimenti)	-6.457	-3.923
(Immobilizzazioni immateriali - Investimenti)	-42.651	-10.702
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	*-49.108*	*-14.625*
C. FLUSSI FIN. DA 'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Altre variazioni del patrimonio netto	42	-158
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	*42*	*-158*
Incremento (decremento) delle disp. Liquide (A+/-B+/-C)	**5.751.791**	**-687.562**
Liquidità inizio esercizio	11.398.577	12.086.139
Liquidità fine esercizio	17.150.368	11.398.577
Variazione Liquidità a quadratura	**5.751.791**	**-687.562**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Fondo consortile	Riserva di rivalutazione	Riserva non distribuibile	Riserve statutarie	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Avanzo/ (disavanzo) di gestione	TOTALE
Saldi al 31/12/2012	**87.805**	-	**8.390.220**	-	**1.230**	-	**2.955.262**	**11.434.517**
destinazione avanzo di gestione			2.955.262				-2.955.262	-
rideterminazione quote f.do consortile	-87.805							-87.805
rideterminazione quote f.do consortile	87.805				-156			87.649
rilevazione disavanzo di esercizio							2.326.435	2.326.435
riserva di arrotondamento					-2			-2
Saldi al 31/12/2013	**87.805**	-	**11.345.482**	-	**1.072**	-	**2.326.435**	**13.760.794**
destinazione avanzo di gestione			2.326.435				-2.326.435	-
rideterminazione quote f.do consortile	-87.805							-87.805
rideterminazione quote f.do consortile	87.805				44			87.849
rilevazione disavanzo di esercizio							3.118.788	3.118.788
riserva di arrotondamento								0
Saldi al 31/12/2014	**87.805**	-	**13.671.916**	-	**1.116**	-	**3.118.788**	**16.879.625**